
Argentina: vescovi, cordoglio per la morte dell'ex presidente Carlos Menem

Tre giorni di lutto nazionale in Argentina per la morte, avvenuta domenica, dell'ex presidente della Repubblica Carlos Saúl Menem. La Conferenza episcopale argentina esprime in una nota le "più sentite condoglianze" e invita a "una fervida preghiera per l'anima di chi è stato, democraticamente eletto dal popolo, presidente della nazione argentina". L'episcopato esprime anche la propria vicinanza ai familiari, implorando "la consolazione e la speranza". L'ex presidente è morto all'età di 90 anni nel sanatorio di Los Arcos, dove era ricoverato da due mesi a causa di un'infezione urinaria. La sua salute si era aggravata nel giugno 2020, quando gli era stata diagnosticata una grave polmonite. Sulla morte di Menem è intervenuta anche l'Associazione degli avvocati cattolici, che hanno sottolineato i suoi provvedimenti e il suo impegno "a favore della vita". Nel 2018, come senatore, aveva votato contro la legalizzazione dell'aborto e, pur non potendo essere presente per motivi di salute, aveva espresso il medesimo orientamento in occasione del voto del dicembre scorso, che ha dato il via libera all'aborto in Argentina.

Redazione